

Interrogazione n. 935

presentata in data 20 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Tempi di pagamento per lavori”

a risposta scritta

Considerato che:

La crisi dell'edilizia, che rappresenta un traino per l'intera economia, da anni colpisce la nostra regione. Dal 2010 ad oggi, secondo quanto riportato dal “5° Rapporto dell'Osservatorio Cedam” le imprese sono diminuite del 10,7 per cento, passando da 25.531 a 22.531. Gli addetti nel settore delle costruzioni sono 33.295. Negli ultimi nove anni l'occupazione del comparto si è ridotta del 29,5 per cento, pari a 12.500 occupati in meno.

Constatato che:

Secondo alcune segnalazioni pervenute esistono tempi eccessivamente lunghi e continui ritardi in particolare da parte dell'USR (Ufficio Speciale Ricostruzione), ma anche della PA regionale, delle aziende sanitarie e delle società partecipate per il pagamento di lavori effettuati nelle zone colpite dal sisma.

Verificato che:

I ritardi sui tempi di pagamento per lavori già effettuati mettono in enorme difficoltà le imprese edili, specialmente quelle di piccola dimensione, che pagano con regolarità operai, contributi, cassa edile, fidejussioni, interessi bancari, anticipando ingenti somme prima del pagamento.

Tutto ciò premesso,

INTERROGO

il Presidente e la Giunta regionale per conoscere:

- Quali siano attualmente i tempi di pagamento dell'USR (Ufficio Speciale Ricostruzione), dell'amministrazione regionale, delle società partecipate della Regione, delle Aziende Sanitarie a seguito di lavori effettuati nelle zone colpite dal sisma;
- Se in questi anni ci siano stati ritardi nei tempi di pagamenti e quali siano state le cause.